

Corso di Formazione Particolare Aggiuntiva per Preposti

7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione

Modifiche al D.Lgs. 81/2008 – Preposti

- Nel dicembre 2021 è stato modificato l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 con l'introduzione al primo comma della lettera b-bis):

Il datore di lavoro e i dirigenti devono:

“Individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19.

I contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo.

Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività”

Il Preposto

«Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa»

Il Preposto

L'attività e la responsabilità del Preposto hanno confini ben definiti, individuati dalle sue competenze professionali e dai suoi poteri gerarchici e funzionali all'interno dell'Azienda.

Per esempio un preposto inquadrato contrattualmente nel comparto non potrebbe esercitare la sua funzione nei confronti di lavoratori inquadrati come dirigenti, in quanto gerarchicamente superiori.

In maniera analoga un preposto non può esercitare la sua funzione in un ambito o in un reparto diverso rispetto a quello per il quale è riconosciuto il suo ruolo gerarchico o funzionale.

Individuazione del preposto



Sede legale: Via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Sede: Alessandria
S.C. MEDICO COMPETENTE e PREVENZIONE E PROTEZIONE
Direttore ff.ing. Giorgio Serrato

Al dott.

e p.c.

S.C. Medico Competente e Prevenzione e
Protezione

Oggetto: Individuazione del lavoratore con incarico di Preposto secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera b-bis) D.Lgs. 81/2008 – Sanitari dell'area comparto afferenti alla S.C. Di.P.Sa.

In relazione alle specifiche competenze e ai poteri gerarchici e funzionali attribuiteLe in qualità di _____

(Specificare: C.PSS Informare, ISLB, TS&M, ecc.)

con la presente Le comuniciamo la Sua individuazione quale preposto ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 81/2008.

Area di competenza: lavoratori del comparto afferenti alla S.C. Di.P.Sa. che prestano

servizio presso _____
(Struttura organizzativa/ufficio/servizio come definiti da atto aziendale)

nella Sede lavorativa _____
(Indicare l'indirizzo di una sola sede lavorativa)

In qualità di preposto sarà Suo compito, in ragione delle Sue competenze professionali e nei limiti dei Suoi poteri gerarchici e funzionali, sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b-bis) del D.Lgs. 81/2008 il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività.

La informiamo che, secondo quanto definito dal D.Lgs. 81/2008, tale incarico comporta l'acquisizione di specifiche responsabilità, l'obbligo a eseguire precisi doveri e, in caso di mancato adempimento degli impegni assunti, l'assoggettamento alle sanzioni previste dall'art. 56 del D.Lgs. 81/2008.



Sede legale: Via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Gli obblighi in capo al preposto sono specificati dall'art. 19 del D.Lgs. 81/2008:

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:
- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
 - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
 - segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
 - f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
 - frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Si precisa che tali obblighi sono da intendersi esclusivamente per l'area di competenza, per la struttura organizzativa e per la sede lavorativa sopra definite e limitatamente all'orario di servizio effettivamente prestato.

Firma del Responsabile S.C. Di.P.Sa. _____

Per presa visione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza dei compiti, delle funzioni e degli obblighi inerenti il presente incarico,

Luogo e data: _____ Firma del preposto: _____

Individuazione del preposto



Sede legale: Via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Sede: Alessandria
S.C. MEDICO COMPETENTE e PREVENZIONE E PROTEZIONE
Direttore ff.-ing. Giorgio Serrato

Al dott.

e p.c.

S.C. Medico Competente e Prevenzione e Protezione

Oggetto: Individuazione del lavoratore con incarico di Preposto secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera b-bis) del D.Lgs. 81/2008

In relazione alle Sue specifiche competenze e ai Suoi poteri gerarchici e funzionali, con la presente Le comuniciamo la Sua individuazione quale preposto ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 81/2008.

<input type="checkbox"/> Lavoratori ruolo tecnico e amministrativo del comparto
Area di competenza: <input type="checkbox"/> Lavoratori tecnici e amministrativi della dirigenza <i>(Barra almeno una casella)</i> <i>(solo se il preposto è inquadrato come dirigente)</i>
<input type="checkbox"/> Lavoratori con qualifica sanitaria dirigenziale <i>(solo se il preposto è inquadrato come dirigente)</i>
Struttura/Ufficio/Servizio di assegnazione: _____ <i>(Struttura/Ufficio/Servizio come definiti da atto aziendale)</i>
Sede lavorativa: _____ <i>(indicare l'indirizzo di una sola sede lavorativa)</i>

In qualità di preposto sarà Suo compito, in ragione delle Sue competenze professionali e nei limiti dei Suoi poteri gerarchici e funzionali, sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b-bis) del D.Lgs. 81/2008 il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività.

La informiamo che, secondo quanto definito dal D.Lgs. 81/2008, tale incarico comporta l'acquisizione di specifiche responsabilità, l'obbligo a eseguire precisi doveri e, in caso di mancato adempimento degli impegni assunti, l'assoggettamento alle sanzioni previste dall'art. 56 del D.Lgs. 81/2008.



Sede legale: Via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Gli obblighi in capo al preposto sono specificati dall'art. 19 del D.Lgs. 81/2008:

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Si precisa che tali obblighi sono da intendersi esclusivamente per l'area di competenza, per la struttura organizzativa e per la sede lavorativa sopra definite e limitatamente all'orario di servizio effettivamente prestato; inoltre tali obblighi non riguardano i lavoratori afferenti alla S.C. Di.P.Sa. che prestano servizio presso la Sua sede lavorativa.

Il responsabile della Struttura/Ufficio/Servizio _____

Dott. _____ Firma _____

Per presa visione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza dei compiti, delle funzioni e degli obblighi inerenti il presente incarico,

Luogo e data: _____ Firma del preposto: _____

Gli obblighi del preposto

Gli obblighi del preposto sono elencati all'art. 19 del D.Lgs. 81/08.

I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) **Sovrintendere** e vigilare sulla **osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge**, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;

Gli obblighi dei Lavoratori

Gli obblighi dei lavoratori sono elencati all'art. 20 del D.Lgs. 81/08.

Il presupposto fondamentale, riportato nel primo comma dell'art. 20, è il seguente:

«Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro»

Gli obblighi dei Lavoratori

L'art. 20 riporta inoltre nel dettaglio gli obblighi dei lavoratori:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

Gli obblighi dei Lavoratori

- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

Gli obblighi dei Lavoratori

- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

In caso di inosservanza a tali disposizioni il lavoratore può essere sanzionato dall'organo di vigilanza

Gli obblighi del preposto

Gli obblighi del preposto sono elencati all'art. 19 del D.Lgs. 81/08.

I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) **Sovrintendere** e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;

Gli obblighi del preposto

- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

Gli obblighi del preposto

- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) **segnalare** tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, **interrompere temporaneamente l'attività** e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37

Gli obblighi del preposto

Alla luce di quanto riportato nell'art. 19, è evidente che gli aspetti fondamentali dell'attività del preposto sono individuati dalle lettere *a)* e *f)*.

In base alla lettera *a)* il preposto deve:

SOVRINTENDERE e VIGILARE

Rispetto degli obblighi di legge
previsti per i lavoratori
(art. 20 del D.Lgs. 81/08)

Rispetto delle procedure aziendali
da parte dei lavoratori

Uso dei dispositivi di protezione
da parte dei lavoratori

Gli obblighi del preposto

Se riscontra
comportamenti scorretti
da parte dei lavoratori

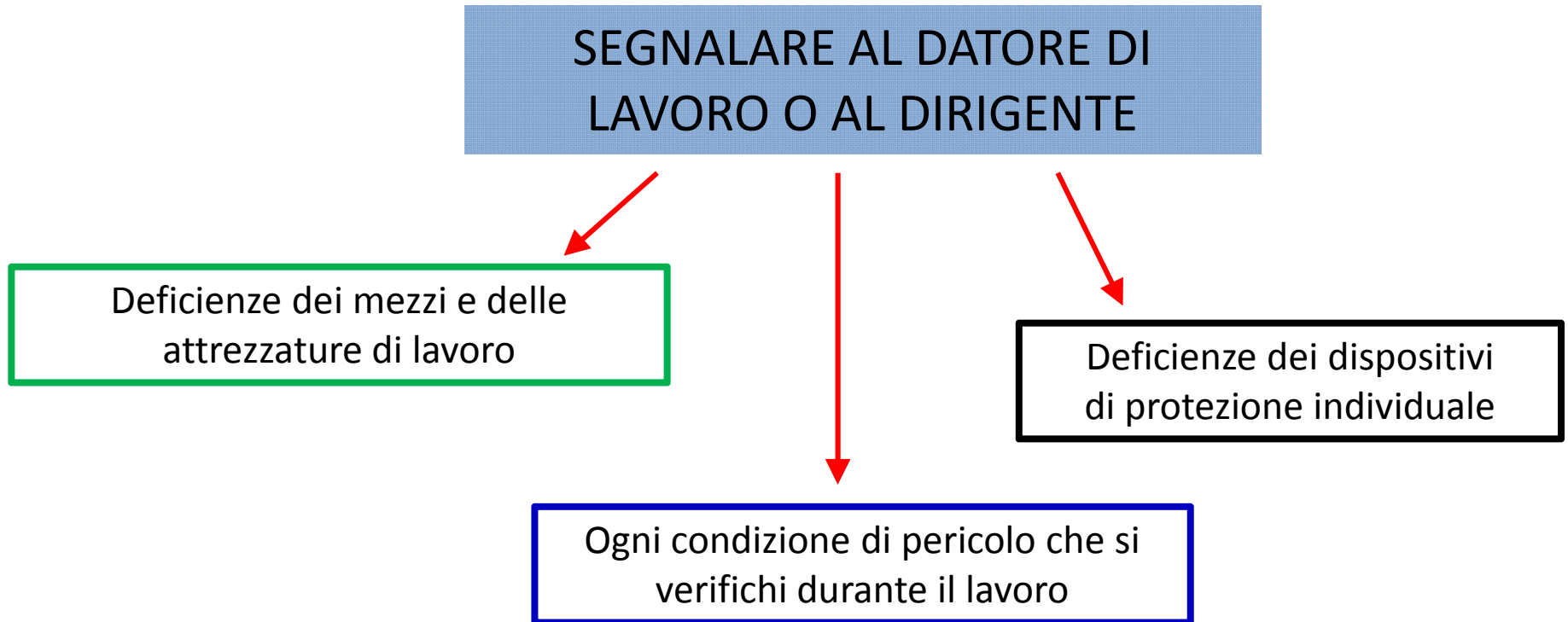
Deve intervenire per modificare il
comportamento non conforme
fornendo le necessarie
indicazioni di sicurezza

In caso di mancata attuazione
delle disposizioni impartite o di
persistenza dell'inosservanza
da parte dei lavoratori

Deve interrompere l'attività
del lavoratore
e informare i superiori diretti

Gli obblighi del preposto

In base alla lettera *f*) il preposto deve:



Gli obblighi del preposto

Per quanto riguarda l'obbligo di **interrompere temporaneamente l'attività** sancito dalla lettera *f-bis*) bisogna precisare che tale disposizione è stata inserita nell'art. 19 del D.Lgs. 81/08 con le modifiche apportate al Decreto nel dicembre 2021.

Ad oggi, trattandosi di una modifica apportata di recente, non vi sono indicazioni della giurisprudenza al riguardo. Appare però evidente la difficile applicabilità di tale norma nel contesto della Pubblica Amministrazione, poiché l'interruzione dell'attività lavorativa potrebbe determinare un'**interruzione di pubblico servizio**.

Gli obblighi del preposto

NON rientrano tra gli obblighi del preposto:

- Fornire i DPI ai lavoratori
- Inviare i lavoratori alla visita medica
- Inviare i lavoratori ai corsi di formazione
- Designare gli addetti alle emergenze

Si tratta infatti di funzioni che spettano al Datore di Lavoro e al Dirigente.

La responsabilità civile e penale

Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti possono essere chiamati a rispondere per:

1. Violazioni del D.Lgs. 81/08

A seconda dell'articolo di legge violato sono previste **sanzioni amministrative o penali.**

Per le sanzioni penali si applica il **D.Lgs. 758/94**: il contravventore paga un'ammenda pari a un quarto del massimo edittale e il procedimento penale viene archiviato.

2. Omicidio colposo (589 c.p.)

Lesioni personali colpose (590 c.p.)

La responsabilità civile e penale

3. Risarcimento danni in sede civile

In caso di infortunio, la persona offesa può richiedere il risarcimento del danno patito.

In caso di condanna per omicidio colposo o lesioni colpose, l'INAIL esige dai condannati il rimborso di tutte le spese sostenute a seguito dell'evento infortunistico o della malattia professionale.

Organi di vigilanza

L'ASL di Alessandria è soggetta a vigilanza da parte dello **S.Pre.S.A.L. dell'ASL di Asti**.

Gli operatori dello S.Pre.S.A.L. hanno la qualifica di **Ufficiali di Polizia Giudiziaria** e hanno facoltà di accedere e di visitare tutti gli ambienti di lavoro (L. 833/1978).

Altri enti che possono effettuare attività di vigilanza:

- Ispettorato del Lavoro
- Vigili del Fuoco
- Carabinieri (NAS; NIL)
- ARPA

Organi di vigilanza

L'accesso ispettivo può avvenire a seguito di:

- Normale attività di ispezione negli ambienti di lavoro
- Esposti e segnalazioni
- Infortuni sul lavoro

In caso di indagine per infortunio sul lavoro gli operatori S.Pre.S.A.L. acquisiscono le dichiarazioni dell'infortunato e di eventuali testimoni (persone informate sui fatti). Non possono rilasciare copia del relativo verbale.